



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

***Ricercatori per un futuro consapevole***

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MENDICINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2784** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 97** Aspetti generali

- 101** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo di Mendicino (CS).

si tratta di un percorso complesso che ha preso il via con la definizione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e trova ulteriore completamento con la definizione del PdM (Piano di Miglioramento).

LA SUA FUNZIONE FONDAMENTALE È QUELLA DI:

- 1) comunicare le modalità organizzative e gestionali dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, il Regolamento di Istituto, il Patto di Corresponsabilità educativa, la Carta dei servizi scolastici, il Piano annuale per l'inclusività, il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM), il Curricolo di Scuola.



*Il Piano di Miglioramento è parte integrante del presente documento.*

*Per tutti gli altri documenti si può consultare l'Appendice contenente i relativi allegati.*

Il presente documento predisposto per il triennio 2022-2025, nasce dall'esperienza dell'Istituto Comprensivo Statale di Mendicino e rimanda alle ultime stesure del PTOF, relative al Triennio 2016.-2019 e 2019-2022.

Il POF dell'Istituto Comprensivo aveva già avuto una redazione triennale (prima negli anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012, poi dal 2012/2013 - 2013/2014 – 2014/2015) e una conferma per l'anno scolastico 2015/2016 .

In ottemperanza ai progetti di dimensionamento, nel 2009 la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sono state accorpate in un unico Istituto, le istituzioni scolastiche che avevano vissuto una propria storia, un'identità e un percorso ben definito sul territorio. La necessità di accorpate i tre ordini in un'unica entità è scaturita dall'idea di innovazione e miglioramento delle richieste educative del territorio e fortemente sostenuto dall'Amministrazione Comunale di Mendicino.

Dopo tre anni dalla nascita dell'Istituto e del primo Piano dell'offerta Formativa, dal confronto dialettico tra i docenti e il Dirigente Scolastico, sono scaturite linee programmatiche che hanno dato e daranno luogo a metodologie didattiche-educative comuni.

Anche in questo triennio il **P. T. O. F.** sarà realizzato in un'ottica di flessibilità.

Se da un lato ripropone principi metodologici ritenuti validi ai fini dell'efficacia degli interventi educativi, dall'altro denota la volontà di individuare in essi gli elementi di continuità con il processo di ricerca.

Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica.

Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di



rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Un'opportunità fondamentale deriva all'istituzione scolastica dall'essere istituto comprensivo.

Nato nel 2009 dalla fusione della Direzione Didattica di Mendicino e dalla Scuola Media di Mendicino, l'Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2022-2023 inizia il suo quattordicesimo anno di vita.

Mendicino comprende due nuclei residenziali: quello più antico di Mendicino Centro, caratterizzato dal suo splendido centro storico; quello moderno di recente espansione, nella parte bassa verso il capoluogo di Provincia, Cosenza, di cui è hinterland. L'agglomerato urbano si estende quindi su un territorio vastissimo, frutto, dal 1970 in poi, di un considerevole sviluppo urbanistico.

La realtà socio-economica e culturale è alquanto eterogenea ed è caratterizzata da famiglie impegnate sul territorio o nella vicina città di Cosenza. Le attività lavorative dei genitori degli alunni si collocano nel settore terziario dei servizi, del commercio delle libere professioni e della piccola imprenditoria.

La collaborazione con le famiglie risulta essere un valore aggiunto che permette all'istituzione scolastica di costruire canali di lavoro comune e di intervenire anche sui principi della sussidiarietà.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Mendicino si articolano nei seguenti Plessi:

Scuola dell'Infanzia:

- 1) Plesso Centro-San Pietro/Scuola Arancio
- 2) Plesso Santa Croce/Scuola Verde
- 3) Plesso Rosario/Scuola Azzurra

Scuola Primaria:

- 1) Plesso Centro/Scuola Rosa
- 2) Plesso Tivolille (A e B)
- 3) Plesso Rosario/Scuola Azzurra



Scuola Secondaria di I grado:

- 1) Plesso Mendicino Centro/Scuola Rosa
- 2) Sezione Staccata - Plesso Rosario/Scuola Azzurra

La vastità del territorio risulta essere un vincolo in quanto non facilita la disseminazione delle buone pratiche in maniera omogenea su tutti i plessi.

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative degli allievi, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- un progetto d'istituto che è stato elaborato nel 2011 e vanta undici edizioni di un'iniziativa complessiva, annuale. in corso la dodicesima;

### Territorio e capitale sociale

Il rapporto con il territorio è sostanzialmente positivo.

L'Ente Locale collabora con la scuola nelle iniziative che mettono in gioco le peculiarità educative e didattiche con la crescita culturale del territorio medesimo.

Sia nel territorio del comune che nelle zone limitrofe e nella città capoluogo, collocata in prossimità si registra la presenza di enti e associazioni disponibili al dialogo con la scuola.



Sono in atto protocolli di rete sia con questi soggetti che con le scuole dei territori limitrofi. Le associazioni, di tipo culturale e del volontariato sociale, propongono alla scuola percorsi progettuali in grado di approfondire i temi presenti nel piano dell'offerta formativa. allo stesso modo la scuola si fa propositiva rispetto alle finalità delle associazioni, in tema di formazione sia della popolazione adulta che degli allievi.

L'istituto comprensivo lavora con le associazioni sul piano del sociale (sportello di ascolto, presenza di esperti esterni) e sul piano della formazione (associazioni di categoria come il Cidi - Centro d'Iniziativa Democratica degli Insegnanti) sui temi della didattica e della valutazione, associazioni di settore che operano sulla didattica delle discipline e sulla didattica per laboratorio.

La vicinanza alla città capoluogo può essere determinante per comprendere anche il tessuto sociale legato alle possibili devianze e alle difficoltà. Il rischio è dato dalle contrade periferiche che possono essere bacino di un utenza border line. Il centro storico risulta più deprivato, sia rispetto ai parametri economici che sociali.

È necessario lavorare sul contesto, in una sempre più stretta sinergia con l'Ente locale e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.



La scuola si impegna a favorire occasioni

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale e di gruppo (le famiglie, il gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Risorse economiche e materiali

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta.

Le sedi dei plessi scolastici sono stati oggetto di restauri recenti, alcuni plessi sono attualmente in restauro.

Le sedi sono raggiungibili facilmente e sono garantiti i servizi di scuolabus.

In ciascun plesso, e in ogni classe, sono presenti le LIM; nei plessi si registra la presenza di n. 10 laboratori multimediali, n. 2 biblioteche.

E' stata realizzata LAN/WLAN in tutti i plessi dell'istituto, anche se permangono problemi di linea nei plessi più periferici.

I finanziamenti disponibili per l'anno 2021-2022 provengono dalla dotazione ordinaria (dallo Stato); dai contributi delle famiglie; dagli interessi attivi; dai PON (FESR); PON FSE; POR Calabria.; ERASMUS +.

Certificazione sicurezza in fase di completamento; ristrutturazione plessi, progettazione in corso.

#### **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori

Con collegamento ad Internet 3



Disegno 1

Lingue 1

Musica 1

Scienze 1

Biblioteche Classiche 2

Aule Concerti 1

Aula Magna 1

Proiezioni 2

Teatro 1

Strutture sportive

Palestra 2

**Servizi**

Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 44

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 35

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 3

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 1

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti 144



Personale ATA 20

Approfondimento

Il Personale dell'Istituto Comprensivo di Mendicino è stabile.

Nell'istituzione opera da più tempo personale qualificato, in particolare nell'area dell'inclusione, della ricerca didattica, del curriculum, della valutazione.

Una parte delle famiglie ha richiesto il tempo pieno nella primaria e il tempo prolungato nella scuole secondaria di primo grado.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituzione scolastica presenta una popolazione scolastica più alta nella fascia della scuola primaria che è fondamentale per la proposizione di percorsi di apprendimento validabili

Vincoli:

L'eterogeneità dell'utenza può essere un vincolo e, di conseguenza, l'istituzione scolastica è chiamata a costruire percorsi che abbiano come focus l'abbassamento di questa eterogeneità.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta aree di sviluppo, accanto a vocazioni e tradizioni da recuperare: tra queste la storia della seta, la vocazione al turismo collinare, i luoghi di culto.

Vincoli:

Il territorio entro cui gravita l'istituzione scolastica presenta un nucleo di famiglie che lavorano nel terziario, sacche della popolazione in stato di precarietà sia lavorativa che sociale.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituzione scolastica è composta da sette plessi su sei edifici, uno dei quali suddiviso in due strutture contigue. I plessi sono dotati di aule a norma e di alcuni laboratori e spazi comuni. Oltre ai finanziamenti ordinari la scuola è soggetta in progetti del programma operativo nazionale e partner



ERASMUS + Alcuni dei plessi scolastici sono dotati di laboratori, tra cui quello musicale, scientifico, linguistico, informatico. I servizi previsti sono: scuolabus, mensa, apertura pomeridiana delle strutture. Particolare attenzione alle categorie in difficoltà mediante la collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio.

Vincoli:

Alcuni dei plessi sono stati costruiti o restaurati secondo le norme vigenti di recente; altri sono in via di ristrutturazione. E' necessario riqualificare alcuni spazi, per una migliore fruizione degli stessi.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Nonostante la presenza di docenti con un'età più elevata, si registra altresì l'incremento di docenti più giovani soprattutto nella scuola primaria. La scuola si è dotata di un database delle competenze professionali per meglio indirizzare la progettualità. alcuni docenti hanno competenze altre rispetto alla formazione richiesta, in particolare sulle discipline linguistiche, informatiche e musicali. Alcuni docenti sono formati specificatamente sull'inclusione e partecipano a gruppi di lavoro provinciale, regionale, nazionale. Grazie a questo la scuola ha la possibilità di progettare tenendo conto delle competenze interne e, attraverso di esse, di fare reti di scopo con altre scuole del territorio e non, oltre che con enti e associazioni

Vincoli:

Rispetto alla progettazione prevista si registra la mancanza di una figura professionale con competenze di psicologia, per cui la scuola si avvale di personale esterno.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MENDICINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC87000C
Indirizzo	VIA O. GRECO,SNC MENDICINO 87040 MENDICINO
Telefono	0984638975
Email	CSIC87000C@istruzione.it
Pec	csic87000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmendicino.edu.it

### Plessi

---

#### MENDICINO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA870019
Indirizzo	VIA ALDO MORO MENDICINO 87040 MENDICINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Aldo Moro 3 - 87040 MENDICINO CS</li></ul>

#### MENDICINO - SANTA CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87002A
Indirizzo	C/DA PASQUALI SANTA CROCE MENDICINO 87040



## MENDICINO

Edifici

- Viale Della Concordia snc - 87040 MENDICINO CS

## MENDICINO - ROSARIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CSAA87003B

Indirizzo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII-FRAZ. ROSARIO MENDICINO  
87040 MENDICINO

Edifici

- Via Papa Giovanni XXIII SNC - 87040 MENDICINO CS

## MENDICINO IC (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE87001E

Indirizzo

VIA ROMA MENDICINO 87040 MENDICINO

Edifici

- Via Roma 18 - 87040 MENDICINO CS

Numero Classi

6

Totale Alunni

65

## MENDICINO - ROSARIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE87002G

Indirizzo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII-FRAZ. ROSARIO MENDICINO  
87040 MENDICINO



Edifici

- Via Papa Giovanni XXIII SNC - 87040 MENDICINO CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 86

## MENDICINO - TIVOLILLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE87003L

Indirizzo VIA SAN PAOLO MENDICINO 87040 MENDICINO

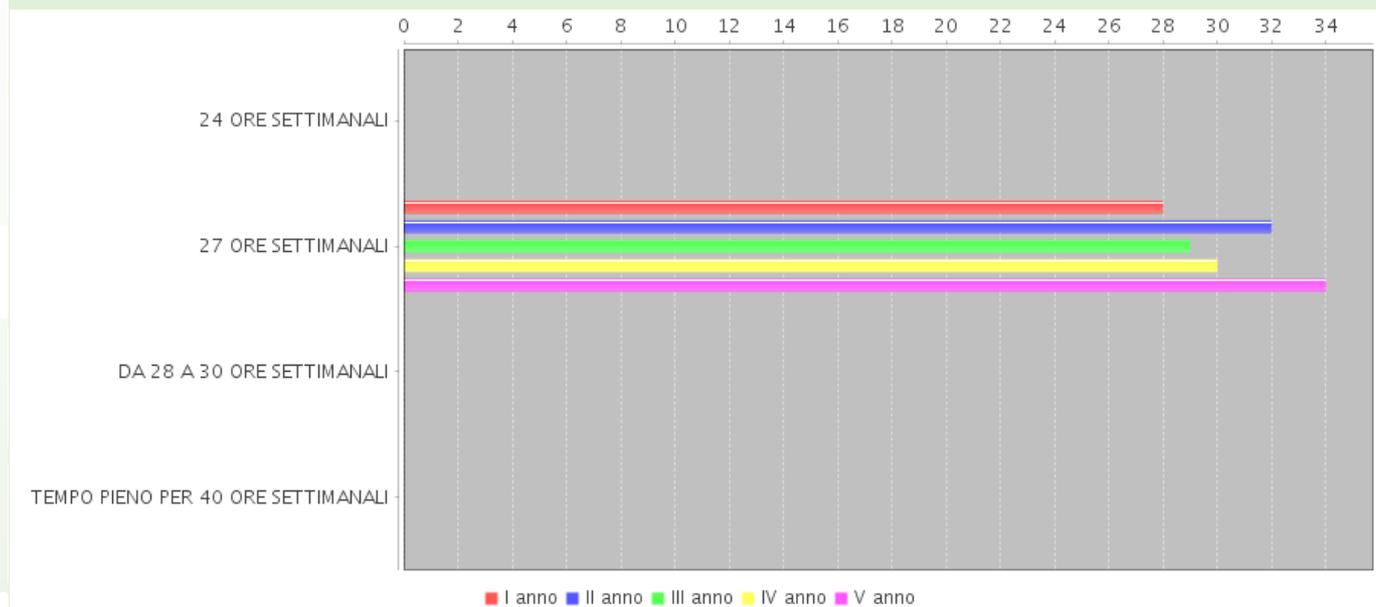
Edifici

- Via san paolo snc - 87040 MENDICINO CS
- Via San Paolo snc - 87040 MENDICINO CS

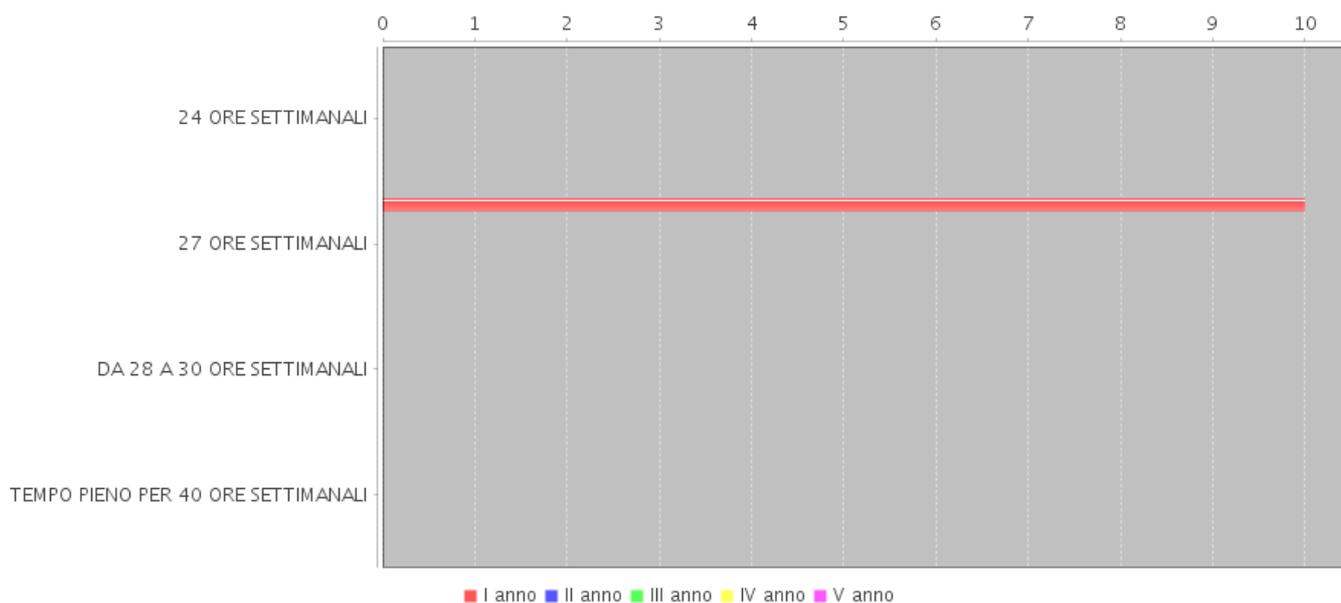
Numero Classi 10

Totale Alunni 153

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SM MENDICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87001D
Indirizzo	VIA ROMA MENDICINO 87040 MENDICINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via OTTAVIO GRECO SNC - 87040 MENDICINO CS</li></ul>
Numero Classi	11
Totale Alunni	178

## Approfondimento

Enti e Associazioni presenti sul territorio che condividono la missione della scuola e collaborano con la stessa:

Comune di Mendicino

Comune di Cosenza



Università della Calabria

ASP - Cosenza

Associazione Maracaibo - Mendicino

Associazione Arcobaleno - Mendicino

Associazione AiutiAmoci - Mendicino

Associazione Con Paola - Marano Marchesato (CS)

Associazione Gutenberg - Catanzaro

Associazione Maschera e volto - Mendicino

Associazione Porta Cenere - Mendicino

Associazione Progetto Sociale Onlus - Mendicino

Associazione Terra di Mezzo - Vallefiorita (CZ)

Associazione UniterPresila - Casali del Manco (CS)

Cooperativa delle Donne - Cosenza

Cidi - Centro d'Iniziativa Democratica degli Insegnanti - Sede di Cosenza e Sede Nazionale

Proteo Fare Sapere - Sede di Cosenza e Sede Nazionale

Casa Editrice Artebambini - Bazzano (BO)

Casa Editrice Coccole Books - Belvedere Marittimo (CS)

Casa Editrice Falco - Cosenza

Casa Editrice Le Pecore Nere - Rosario (Argentina) - Cosenza

Casa Editrice Pellegrini - Cosenza

La Nuova Edicola - Mendicino

Libreria Accardi - Taurianova (RC)



Libreria Feltrinelli - Cosenza

Libreria Juna - Cosenza

Libreria Mondadori - Cosenza

Libreria Raccontami - Cosenza

Libreria UBIK - Cosenza



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



## Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	20



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Rendere più omogenei i risultati degli apprendimenti interni con quelli delle prove standardizzate.

#### Traguardo

Miglioramento della distanza tra le prove interne e le prove standardizzate.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Costruire percorsi per ridurre lo scarto tra gli esiti della scuola e quelli nazionali.

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

#### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

#### Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado per eguagliare il tasso medio nazionale



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Acquisire la competenza consapevole di imparare ad imparare.

### Traguardo

Utilizzare le competenze in senso metacognitivo.

### Priorità

Uniformare la valutazione delle competenze di cittadinanza in tutte le classi e i plessi

### Traguardo

Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### Traguardo

Portare al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze di livello alto



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Ricercatori per un futuro consapevole**

---

Il percorso di miglioramento riguarda l'attivazione di step per il superamento della discrasia tra i risultati degli apprendimenti interni e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Il metodo utilizzato è quello della ricerca, attraverso fasi che vanno dall'acquisizione percettiva a quella cognitiva, a quella operativa in tutte le aree disciplinari coinvolte: area linguistica L1, L2 (in rapporto a L3- Lingua Francese con particolare riferimento all'internazionalizzazione - rif. Progetto Erasmus +).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Rendere più omogenei i risultati degli apprendimenti interni con quelli delle prove standardizzate.

##### **Traguardo**

Miglioramento della distanza tra le prove interne e le prove standardizzate.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Costruire percorsi per ridurre lo scarto tra gli esiti della scuola e quelli nazionali.



## Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

---

### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

## Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado per eguagliare il tasso medio nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire la competenza consapevole di imparare ad imparare.

## Traguardo

Utilizzare le competenze in senso metacognitivo.

---

### Priorità

Uniformare la valutazione delle competenze di cittadinanza in tutte le classi e i plessi

## Traguardo

Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione

---

## ○ Risultati a distanza



## Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

## Traguardo

Portare al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze di livello alto

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire i percorsi comuni relativi alle classi parallele

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il curricolo esplicito

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate, migliorando dove possibile le modalità di formazione delle classi

---

Uniformare la valutazione delle competenze chiave europee degli alunni, implementando nuove griglie di valutazione comuni a tutti i plessi

---



Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi

---

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli

---

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi

---

## Attività prevista nel percorso: Ricercatori per un futuro consapevole

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti: docenti coordinatori di classe
Risultati attesi	Riduzione della differenza negli esiti dell'apprendimento



## Attività prevista nel percorso: Leggere per imparare

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti: Coordinatori di classe
Risultati attesi	Miglioramento dell'apprendimento della lettura come competenza trasversale

## Attività prevista nel percorso: Cittadini europei crescono

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente: Eva Familiari (L3)
Risultati attesi	Essere consapevoli della cittadinanza attiva in ambito europeo

## ● **Percorso n° 2: Formarsi per formare**

---

Percorsi plurimi di formazione del personale, docente e ATA, in funzione del miglioramento



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Rendere più omogenei i risultati degli apprendimenti interni con quelli delle prove standardizzate.

### Traguardo

Miglioramento della distanza tra le prove interne e le prove standardizzate.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Costruire percorsi per ridurre lo scarto tra gli esiti della scuola e quelli nazionali.

### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

---

### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

### Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado per eguagliare il tasso medio nazionale

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Acquisire la competenza consapevole di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Utilizzare le competenze in senso metacognitivo.

---

### **Priorità**

Uniformare la valutazione delle competenze di cittadinanza in tutte le classi e i plessi

### **Traguardo**

Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

### **Traguardo**

Portare al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze di livello alto

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Definire i percorsi comuni relativi alle classi parallele

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Migliorare il curricolo esplicito

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate, migliorando dove possibile le modalità di formazione delle classi

---

Uniformare la valutazione delle competenze chiave europee degli alunni, implementando nuove griglie di valutazione comuni a tutti i plessi

---

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi

---

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli

---



## Attività prevista nel percorso: Arti Visive e non solo

---

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Percorsi di formazione su arte, fotografia, cinema, musica, avanguardie educative, inclusione, innovazione tecnologica (didattica e amministrativa)
Risultati attesi	Buon andamento delle attività previste sia per l'autonomia didattica che per quella organizzativa

### ● **Percorso n° 3: Curricolo Verticale**

---

Costruzione di percorsi curricolari verticali e lo ro validazione

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Rendere più omogenei i risultati degli apprendimenti interni con quelli delle prove standardizzate.

#### **Traguardo**

Miglioramento della distanza tra le prove interne e le prove standardizzate.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Costruire percorsi per ridurre lo scarto tra gli esiti della scuola e quelli nazionali.

### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

---

### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

### Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado per eguagliare il tasso medio nazionale

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire la competenza consapevole di imparare ad imparare.

### Traguardo

Utilizzare le competenze in senso metacognitivo.

---

### Priorità

Uniformare la valutazione delle competenze di cittadinanza in tutte le classi e i plessi



## Traguardo

Predisporre griglie di valutazione omogenee in modo da standardizzare la valutazione

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo

## Traguardo

Portare al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze di livello alto

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Definire i percorsi comuni relativi alle classi parallele

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Migliorare il curriculum esplicito

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate, migliorando dove possibile le modalità di formazione delle



classi

---

Uniformare la valutazione delle competenze chiave europee degli alunni, implementando nuove griglie di valutazione comuni a tutti i plessi

---

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi

---

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli

---

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi

---

Attività prevista nel percorso: Noi che attraversiamo i muri

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni



Responsabile

Referenti: Coordinatori di classe Percorsi di insegnamento-apprendimento di tipo disciplinare, trasversale, multidisciplinare

Risultati attesi

Miglioramento delle discrasie tra apprendimenti interni e apprendimenti nelle prove standardizzate



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

(Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)

#### CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Ricerca e studio: inclusione, valutazione, STEAM, area umanistica

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI



Monitoraggio continuo del Curricolo Verticale di scuola



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola che siamo e la scuola che vorremmo essere: noi nel futuro

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **MENDICINO - CENTRO CSAA870019**

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

lun-ven ore 8-16 (nei periodi in cui non è prevista la mensa ore 8-14)

#### **MENDICINO - SANTA CROCE CSAA87002A**

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

lun-ven ore 8-16 (nei periodi in cui non è prevista la mensa ore 8-14)

#### **MENDICINO - ROSARIO CSAA87003B**

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

lun-ven ore 8-16 (nei periodi in cui non è prevista la mensa ore 8-14)

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **MENDICINO IC CSEE87001E**

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI lun-ven ore 8-14

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI lun-ven ore 8-16

Oltre al curricolo tradizionale anche:

Insegnamento di Scienze Motorie 2 ore (per le quinte)

Insegnamento di Musica 1 ora (per le quinte)

Insegnamento di Lingua Francese 2 ore (per le terze, quarte e quinte)

#### **MENDICINO - ROSARIO CSEE87002G**



TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

lun-gio ore 8.15/13.45 ven ore 8.15-13.15

Oltre al curriculum tradizionale anche:

Insegnamento di Scienze Motorie 2 ore (per le quinte)

Insegnamento di Musica 1 ora (per le quinte)

Insegnamento di Lingua Francese 2 ore (per le quarte e per le quinte)

MENDICINO - TIVOLILLE CSEE87003L SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

lun-gio ore 8.15/13.45 ven ore 8.15-13.15

Oltre al curriculum tradizionale anche:

Insegnamento di Scienze Motorie 2 ore (per le quinte)

Insegnamento di Musica 1 ora (per le Quinte)

Insegnamento di Lingua Francese 2 ore (per le quinte)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

MENDICINO CSMM87001D

TEMPO SCUOLA - 30 ore settimanali + CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia 9 ore settimanali 297 annuali

Matematica e Scienze 6 /198

Tecnologia 2 /66

Inglese 3 /99

Seconda Lingua Comunitaria 2/ 66



Arte e Immagine 2/ 66

Scienze Motoria e Sportive 2/ 66

Musica 2/ 66

Religione Cattolica 1/ 33

Approfondimento di Discipline a Scelta Delle Scuole 1 /33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica  
Educazione Civica - Monte ore minimo previsto 33 ore annuali Nuclei tematici: La Costituzione, l'ecosostenibilità, la cittadinanza digitale.

#### CURRICOLO D'ISTITUTO

IC MENDICINO (ISTITUTO PRINCIPALE) - ISTITUTO COMPRENSIVO

#### CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina." (Indicazioni Nazionali per il Curriculum, Settembre 2012). Le "Indicazioni" nascono all'interno di una cornice culturale che vede il Curriculum verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano dell'Offerta Formativa Triennale di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all'interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curriculum verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curriculum verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza. Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli



consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo- artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Competenze? Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stato formato un gruppo di lavoro con docenti dei tre ordini di scuola. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni è stato elaborato un Curricolo che parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C., per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo: o Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti o Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità o Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze o Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro o Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere" o Coccostruttivismo del sapere o Utilizzare la didattica laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Verrà soprattutto privilegiato l'apprendimento delle competenze attraverso una didattica laboratoriale che coinvolga gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno, sia all'esterno della Scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. Inoltre la presenza di aule dotate di LIM permettono l'utilizzo di una didattica frontale innovativa, con approcci formativi di tipo collaborativo e costruzionista, peer education e simulazioni di attività laboratoriali. Risulta utile per gli alunni con problemi attentivi e di apprendimento. La modalità multimediale di presentazione e di fruizione dei



contenuti, la possibilità di interazione e di reiterazione del materiale presentato, la possibilità di "manipolazione" di alcuni concetti astratti rappresentano facilitazioni importanti per gli studenti che trovano difficoltà a concentrarsi o a decodificare i testi cartacei. Tale strumento favorisce l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti, perché hanno familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati e le lezioni interattive sono più coinvolgenti e permettono di comprendere più rapidamente. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso: o Lezioni frontali alternate con quelle dialogate o Uso di schemi e mappe concettuali e cognitive; o Cooperative learning; o Problem solving o Didattica laboratoriale o Attività a classi aperte o Ricerca-azione o Didattica multimediale attraverso l'uso di nuove tecnologie e lavagne interattive o Compiti di realtà o Contestualizzazione dell'azione educativa

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

E' fondamentale che lo studio dell'Educazione Civica sia trasversale e multidisciplinare.

La scuola, quale presidio di democrazia, si fa comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. la loro cittadinanza consapevole.

Il curriculum d'istituto viene integrato con quello relativo all'educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Gli alunni partiranno dallo studio della Costituzione.

L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica,



culturale e sociale della loro comunità. Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

#### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### PROGETTO D'ISTITUTO (nel curriculum verticale)

NEL 2011 PARTE UN'INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MENDICINO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN FESTIVAL DI LETTURA, SCRITTURA, ILLUSTRAZIONE RIVOLTA AI GRANDI E AI BAMBINI ... INCONTRI CON L'AUTORE, LABORATORI, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO.

Il titolo è "... e se il libro fosse un caleidoscopio".

Dal 2011 ad oggi molte iniziative si sono susseguite fino ad arrivare all'organizzazione nell'anno scolastico 2021-2022 della XII Edizione della manifestazione (IO SONO MUSICA) che si tiene annualmente, ormai storicizzata con momenti in vari momenti del percorso scolastico.

Nelle ultime edizioni, l'iniziativa è stata supportata da un momento di anticipazione, nei mesi di settembre/ottobre dell'anno scolastico di riferimento con "Aspettando il Caleidoscopio".

Abbiamo potuto usufruire della collaborazione dell'ente locale, delle associazioni presenti sul territorio, di case editrici.

Direttore Artistico della Manifestazione è il Dirigente Scolastico Assunta Morrone

Consulente del Progetto: Jole Savino

Referenti del Progetto: Eleonora Giardino (Responsabile rapporti con gli autori), Giuliana Basile, Angela Gaudio, Antonella Ritacco, Maddalena Ascoti, Antonietta Peluso, Massimo Belmonte, Flavia Campagna, Antonio Chiaia, Roberta Chiodo, Maria Paola Purrone, Mariangela Spadafora,

Tra gli altri hanno partecipato nelle diverse edizioni...

Enti e associazioni:

Biblioteca Comunale di Mendicino, Teatro Comunale di Mendicino, Centro Rodari per la Musica, Cidi



di Cosenza, Cidi di Torino, Circolo Pandosia, Cooperativa delle Donne, Fondazione PINAC, L'Officina dei Colori, Mammachemamme, Progetto Sociale, Proteo Fare Sapere Calabria, Scuola Civica di Musica di Mendicino, Associazione Porta Cenere, Associazione Maschera e Volto.

Case editrici e Librerie:

Artebambini di Bologna, Coccole Books di Belvedere M.mo, Falco Editore di Cosenza, Edizioni San Paolo Agenzia di Cosenza, Fabbri Editore Agenzia di Rende, Giunti al Punto di Rende, Mondadori Franchising di Cosenza, Tolbà di Matera, Ubik di Cosenza

E con autori, esperti, illustratori, atelieristi, negli anni dal 2011 al 2021: Pio Acito, Rosaria Aiello, Virginia Aloise, Vincent Auclair, Caterina Amadio, Giuseppe Bagni, Rosalba Baldino, Alessia Battaglia, Maria Luisa Bigai, Giuseppe Bordi, Francesco Bossio, Antonio Brusa, Nella Cairo, Iginio Calvelli, Domenico Canino, Gianluca Caporaso, Giuseppe Caputo, Francesca Carabelli, Alessandra Carelli, Angela Catrani, Carlo Carzan, Bruno Castagna, Antonio Catalano, Tonino Catalano, Valentina Chiatante, Domenico Chiesa, Lodovica Cima, Grazia Ciappetta, Paola Ciarcià, Gabriele Clima, Miriam Coccari, Francesca Colao, Marilena Condello, Maria Francesca Corigliano, Graziella Cormio, Maria Antonietta Crea, Enza Crivelli, Eleonora Cumer, Paola Curia, Marco Dallari, Francesco De Filippo, Maurizio de Giovanni, Fulvia degl'Innocenti, Enzo De Liguoro, Morena De Franco, Michele De Gregorio, Michele D'Ignazio, Grazia Fasanella, Marilena Fera, Antonio Ferrara, Irene Ferraresi, RosaMaria Paola Ferraro, Massimo Filice, Rita Fiordalisi, Antonia Flavio, Patrizia Fulciniti, Francesco Fusca, Ivana Galli, Erika Gallo, Caterina Gammaldi, Franco Gaudio, Cornelia Golletti, Luciano Greco, Pierfrancesco Greco, Imma Guarasci, Rosa Imbrogno, Chiara Ingrao, Eliana Iorfida, Francesco La Carbonara, Caterina Licursi, Carmelo Loddo, Lucia Longo, Sara Magnoli, Giuseppe Marasco, Cristina Marra, Mario Massaro, Aldo Mazza, Silvia Mazzeo, Gigi Miferi, Anna Chiara Monardo, Sandro Natalini, Vinicio Ongini, Mara Pacini, Maria Raffaella Pagliusi, Carlo Palumbo, Alfonso Reda, Fiorenzo Pantusa, Lucia Parise, Elena Pasetti, Benito Patitucci, Marisa Provenzano, Maria Giovanna Rizzo, Carmela Romano, Anselmo Roveda, Guido Quarzo, Flavia Salomone, Pino Sassano, Jole Savino, Italo Scalese, Eduardo Scotti, Ida Serra, Beniamino Sidoti, Sara Simari, Mauro Speraggi, Giusy Staropoli Calafati, Giuliana Tenuta, Dino Ticli, Pierfrancesco Toteda, Daniela Valente, Stefano Vecchione, Luciana Ventriglia, Daniela Zaccaria et alii.

I TEMI

I Edizione: potrei leggere... potrei sognare ... potrei immaginare... potrei scrivere.

II Edizione: Di libro in libro.

III Edizione: Letture e scritture tra le pagine del mondo.



IV Edizione: Con Ludico Rigore.

V Edizione: La Storia... le storie.

VI Edizione: La Matematica, le matematiche ..., all'interno del quale è stata inserita la I edizione del Concorso Matematicamente, dedicato a Maria Antonietta Principato.

VII Edizione: Il lettore consapevole, si è svolta in tre fasi: ottobre 2016, gennaio 2017, marzo-aprile-maggio 2017

VIII Edizione : "Il Ricordo e la Memoria". (da questa edizione il progetto corrisponde all'intero anno scolastico)

IX Edizione: "La via della seta"

X Edizione: "Viaggio dunque sono"

XI Edizione: "Il respiro narrante della natura"

XII edizione: "Io sono Musica"

XIII edizione: "Noi che attraversiamo i muri"

Per le edizioni successive i temi saranno decisi a giugno dell'anno scolastico precedente dal Collegio dei Docenti, sentiti gli altri soggetti coinvolti.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo di Mendicino, per la quota del 20% sceglie di lavorare sul curricolo di storia delle tradizioni locali e del territorio, con particolare riferimento alla storia della seta.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AMBIENTIAMOCI - VIAGGIO NELLE EMOZIONI

AMBIENTIAMOCI - PRONTI! SI PARTE PER UN GIRO INTORNO AL MONDO

AMBIENTIAMOCI - ALLA RICERCA DI...

AMBIENTIAMOCI - PERCORSO DI ASTRONOMIA

CORSI DI APPROFONDIMENTO - LABORATORIO DI SCRITTURA/MAT - ITA IN AZIONE



E SE IL LIBRO FOSSE UN CALEIDOSCOPIO - XIII EDIZIONE/XIV EDIZIONE/XV EDIZIONE

GIOCANDO S'IMPARA - ARTISTI IN ERBA

LETTORI CONSAPEVOLI - LA LETTURA DI SENTIMENTI E EMOZIONI

LETTORI CONSAPEVOLI - LEGGERE PER ...

MUSICA E NON SOLO - SI VA IN SCENA

MUSICA E NON SOLO - IL GIOCO DEL TEATRO

FIABE E DINTORNI - UN CIELO DI PAROLE

ERASMUS + - OCEAN

AZIONI PON - FSE

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

### ***AMBITO 1. STRUMENTI***

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche

Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità

### ***AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI***

Competenze Digitali

Scenari digitali e oltre

### ***AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO***

Documentare la progettazione

Valutazione degli Apprendimenti



### Materiali Valutazione degli Apprendimenti

Nel rispetto della normativa vigente (primariamente il D.P.R. 249/1998 e s.m.i., il D.P.R. 122/2009, il D.Lgs 62/2017, il D.M. 741/2017), si esplicitano i criteri, gli indicatori, le modalità e le corrispondenze degli strumenti valutativi in uso nell'Istituto.

#### ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

##### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento viene perseguito attraverso attività per campi di esperienza.

I cinque campi individuati dalle Indicazioni Nazionali sono:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". I traguardi di competenza raggiunti dagli alunni di 3, 4 e 5 anni non sono rilevabili attraverso prove o verifiche, ma utilizzando strumenti e strategie che tengono conto della quotidianità delle esperienze di apprendimento all'interno della scuola. La valutazione è basata prevalentemente sull'osservazione sistematica, con lo scopo di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Le osservazioni vengono registrate in una scheda delle "valutazioni" in due momenti dell'anno scolastico: a metà e alla fine del percorso didattico annuale, riportando i livelli di sviluppo conquistati per ogni campo di esperienza e i relativi obiettivi di apprendimento

#### DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove



esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

### Criteria di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto Comprensivo, per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia, prevede l'elaborazione di criteri di osservazione: un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Una scheda di sintesi elaborata e, comunque sempre oggetto di adeguamento, prevede la registrazione dei livelli raggiunti dai bambini in **PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI. AUTONOMIA** nelle attività didattiche e di gioco E nel



rapporto con i compagni IDENTITÀ nel rapporto con le figure adulte avere consapevolezza del proprio corpo muoversi con destrezza possedere una buona motricità fine COMPETENZE ascoltare con attenzione comprendere ed esprimersi correttamente sviluppare, interessi, curiosità e creatività compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali vivere e rielaborare esperienze significative

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, sia alla scuola primaria sia alla secondaria di I grado, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

L'istituto realizza progetti inclusivi tenendo presente i diversi bisogni educativi ,speciali e normali, di tutti gli alunni. grazie ad una assidua collaborazione col territorio, la presa in carico delle alunne e degli alunni è globale e si registra la presenza di agenzie educative e assistenti alle persone in tutti gli ordini di scuola. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, predispongono Piani Educativi Individualizzati e percorsi personalizzati, in conformità con stili e tempi di apprendimento di tutti gli alunni. nell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che si prende carico dei bisogni degli alunni. La scuola realizza attività di accoglienza e brevi percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, prevede attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Due docenti dell'Istituto fanno parte dello Sportello Provinciale Autismo. I rapporti con le famiglie degli alunni certificati sono costanti e ciò rafforza la relazione educativa scuola-famiglia.

Punti di debolezza

Instabilità del personale in organico di sostegno. Mancanza di mediatori culturali.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MENDICINO - CENTRO CSAA870019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MENDICINO - SANTA CROCE CSAA87002A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MENDICINO - ROSARIO CSAA87003B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MENDICINO IC CSEE87001E**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MENDICINO - ROSARIO CSEE87002G**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MENDICINO - TIVOLILLE CSEE87003L**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SM MENDICINO CSMM87001D - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica si profila come insegnamento trasversale, con l'impiego di un minimo di 33 h annue, pari a un'ora di lezione a settimana, equamente suddivisa in un'ora a settimana.



## Curricolo di Istituto

### IC MENDICINO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato redatto in seno al Collegio dei Docenti ed ha validità per il Triennio 2022-2025.

#### Allegato:

curricolo verticale 2022-2025 DEFINITIVO.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io sono comunità

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Consapevolezza di Futuro**

E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Conoscere la Società**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

E' fondamentale che lo studio dell'Educazione Civica sia trasversale e multidisciplinare.

La scuola, quale presidio di democrazia, si fa comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.la loro cittadinanza consapevole.

Il curricolo d'istituto viene integrato con quello relativo all'educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Gli alunni partiranno dallo studio della Costituzione.



L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

### **Verifica e Valutazione: il caso dell'educazione civica**

In allegato la griglia della valutazione relativa all'educazione civica

### **Allegato:**

Educazione Civica e Valutazione.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Raccontiamoci la città

L'attività prevede degli approfondimenti per conoscere la città capoluogo

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

miglioramento degli apprendimenti e del clima; sviluppo del pensiero critico;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni



### ● A piccoli passi nella storia

---

Scuola Primaria - Area storica

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Risultati attesi

---

sviluppo del pensiero critico

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



### ● Sister Act

---

Laboratorio teatrale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

Acquisizione del linguaggio teatrale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Storie di Vita al Cinema

---

Il linguaggio cinematografico e la commistione dei linguaggi

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● Eudactoring - Educazione Alimentare

---

Laboratorio di educazione all'alimentazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali; Compiti autentici



Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Cinema

---

Linguaggio filmico e linguaggi multimediali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



## Matematica che passione!

---

Potenziamento degli apprendimenti dell'area logico-matematica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Acquisizione e potenziamento di linguaggi disciplinari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● I diversi linguaggi

---

L'utilizzo laboratoriale di più linguaggi per la comunicazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi disciplinari e trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● A scuola prima

---

Progetto accoglienza fuori dagli orari scolastici

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Acquisizione di linguaggi trasversali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● W l'italiano

---

### Attività di potenziamento della lingua madre

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

### Acquisizione di linguaggi disciplinari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
-------------	----------

## ● I speak English

---

### Percorso di potenziamento di L2

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi disciplinari

Risorse professionali

Interno

## ● Italiano L2

---

Percorso per allievi di altre culture, alle prese con Italiano come L2

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi disciplinari

Risorse professionali

Interno



## ● Suono, ritmo e canto

---

Attività di educazione musicale per la quinta classe della scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi disciplinari e trasversali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● L'ora di Musica

---

Attività di orientamento e potenziamento della musica tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● A guardar le stelle

---

Approfondimento scientifico - astronomico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi disciplinari e trasversali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Quadri Viventi

---

Laboratorio di performance art

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Adottiamo un monumento

---

Salvaguardia delle opere d'arte con percorso specifico su beni culturali noti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Il piacere di leggere

---



Percorso sulla lettura con incontri in presenza e online

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

## ● Leggere cosa

---

Percorso di lettura guidato con esperti di critica letteraria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisizione di linguaggi trasversali

Risorse professionali

Interno

## ● 1 - e se il libro fosse un caleidoscopio XIII Edizione - Noi che attraversiamo i muri

---

Progetto di Scuola storicizzato sui temi della lettura, della scrittura, dell'illustrazione in senso trasversale e multidisciplinare



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





### Risultati scolastici

#### Priorità

Rendere più omogenei i risultati degli apprendimenti interni con quelli delle prove standardizzate.

#### Traguardo

Miglioramento della distanza tra le prove interne e le prove standardizzate.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Costruire percorsi per ridurre lo scarto tra gli esiti della scuola e quelli nazionali.

#### Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate

#### Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado per eguagliare il tasso medio nazionale

### Risultati attesi

---

Conseguimento dei traguardi in vista del miglioramento



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Mettiamolo in AGENDA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

---

Gli allievi, alla fine dei percorsi previsti, saranno in grado di attivare processi metacognitivi relativamente alla costruzione di una cittadinanza consapevole, attraverso l'elaborazione di produzioni originali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### ● Educazione Alimentare in gioco

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Rendersi consapevole dei meccanismi dell'alimentazione in ambito locale e globale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Percorsi curricolari ed evxtracurricolari in tutte le classi

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Noi che attraversiamo i muri

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- essere consapevoli che l'agire dell'umanità, e quindi il proprio agire, sono dirimenti per le sorti varie e progressive del pianeta che abitiamo



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il percorso proposto, con l'ausilio di un diario di bordo, segue passo passo le azioni nel quotidiano agire e le inserisce nell'alveo dell'impatto sul pianeta

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

#### **Tempistica**

- Triennale



### Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cabla che ti passa  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I plessi scolastici a misura di rete

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Un ambiente tutto per noi  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La rivisitazione di tutti gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa

Titolo attività: Pensiero computazionale e coding nella scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Percorso indirizzato a insegnanti di scuola primaria che vogliono introdurre il linguaggio di programmazione come strumento espressivo e di apprendimento per gli allievi.

Pensiero computazionale e coding sono parole



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

chiave che caratterizzano un processo di riforma del curricolo che mira a introdurre nella scuola dell'obbligo competenze legate all'informatica. "Pensiero Computazionale e Coding nella Scuola Primaria" è un percorso che vuole essere un'opportunità di formazione in servizio per insegnanti della scuola primaria interessati a introdurre il coding ai bambini come linguaggio espressivo e strumento per imparare. Il percorso intende sviluppare competenze di programmazione, per chi è alle prime armi, sia fornire spunti e risorse di approfondimento per chi ha già iniziato a fare attività di questo tipo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione Didattica e  
Miglioramento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'ultimo Studio OCSE sul rapporto tra competenze digitali e apprendimenti degli studenti (2015) ha posto in primo piano l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, rivelando come sia necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica. Questo comporta un diverso indirizzo rispetto all'architettura e ai



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

contenuti della formazione iniziale, nelle università, per i docenti che aspirano ad entrare nella scuola italiana.. Si propone un percorso formativo professionalizzante, da accompagnarsi ai contenuti disciplinari differenti per ogni insegnamento:

Competenze pedagogiche - didattico - metodologiche

Competenze psico-relazionali

Competenze valutative

Competenze di innovazione e sperimentazione didattica

Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; Saper fare ricerca e autoaggiornamento. Inoltre, in quanto incluse tra le aree fondamentali, le "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" sarebbero rappresentate anche nel concorso selettivo assieme ai contenuti disciplinari, così come negli anni di tirocinio. Nella fase transitoria, in attesa che si compia il percorso della delega, i contenuti del prossimo TFA terranno in profonda considerazione la strategicità delle Competenze di innovazione e sperimentazione didattica, così come sopra declinate.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC MENDICINO - CSIC87000C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- Esperienza
- Identità
- Competenze

#### Allegato:

griglia osservazione infanzia-primaria.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre ordini di scuola dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale



L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso

è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

## **Allegato:**

Educazione Civica e Valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

si veda allegato

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

si veda allegato



## **Allegato:**

Criteria di Valutazione Comportamento.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si è dotata di un referente per l'inclusione. Lo staff della scuola che si riunisce periodicamente ha sempre in agenda i temi dell'inclusione. esiste un gruppo di lavoro specifico, all'interno del Collegio dei Docenti che si fa carico del miglioramento delle proposte relative all'inclusione.

Punti di debolezza:

In alcune situazioni specifiche è necessaria una maggiore coordinazione con gli enti preposti.

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteri e modalità per la valutazione**

Il paradigma dell'inclusione parte dalla considerazione che la diversità è connaturale alla persona, la quale, a causa di ostacoli e problematiche diverse, può venirsi a trovare, anche temporaneamente, in condizioni personali e/o ambientali di difficoltà, che ostacolando i processi individuali di apprendimento/di sviluppo/ di partecipazione, risultano obiettivamente difficoltose per il soggetto o per l'ambiente di relazionalità in cui egli è inserito. Cosa valutare - Valutare i prodotti/risultati (Quali prodotti?) - Valutare i processi attivati (Quali processi?) - Valutare le risorse utilizzate (umane, finanziarie strutturali) - Valutare il contesto di provenienza (caratteristiche sociali ed economiche del territorio e degli alunni).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Apprendimento Attività progettate per favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze  
Verifica Attività di verifica relativa agli apprendimenti, riferita ad uno specifico contenuto e ad una o più abilità e svolta attraverso una varietà di strumenti, prove oggettive, prove soggettive, diari di bordo, griglie di osservazione, autovalutazione  
Valutazione Non solo numerica ma in grado di descrivere il contenuto che ciascun alunno ha acquisito o è in grado di mostrare il possesso di una abilità acquisita e di restituire all'alunno informazioni chiare e precise su ciò che sa e ciò che sa fare



## Piano per la didattica digitale integrata

Si cfr. l'allegato

### **Allegati:**

Piano DDI.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

DS - Assunta Morrone

DSGA - Giuseppina Chiappetta

Uffici amministrativi

Area 1 - Alunni

Area 2- Personale a tempo indeterminato

Area 3 - Personale a tempo determinato

Area 4 - Pratiche amministrative e rapporti con gli enti

Collaboratori del DS - n. 4

STAFF della scuola - n. 18

FF.SS - n. 4

Area 1 - Autovalutazione, Valutazione e Piano di Miglioramento

Area 2 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Formazione e Documentazione

Area 3 - Inclusione

Area 4 - Progettazione Erasmus e progettazione interna

Piano Didattica Digitale Integrata

In allegato P. DDI

Piano Formazione Personale

**ICS Mendicino - PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE (Triennio 2022-2025)**



## 1.1 Personale Docente

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nei medesimi documenti.

Sicurezza nei luoghi di Lavoro

La didattica laboratoriale

Didattica Digitale Integrata

Valutazione degli apprendimenti

Differenziazione Didattica

Educazione Civica

Sicurezza nella scuola

La lettura e la musica come apprendimenti trasversali



Apprendimenti disciplinari

STEAM

Formazione Disciplinare

### 1.2 Personale ATA

Formazione PASSWEB

Segreteria Digitale

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Uso delle tecnologie

### Unità Formativa - Schema

Monte ore	Personale Coinvolto	Esperti qualificati (Enti e/o Università)	Costi	Organizzazione
25 ore	Minimo 20	1	€ 2000 ad	MIUR/PNFD/Rete



			azione	di scuole/Scuola Singola/PON
--	--	--	--------	------------------------------



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □

2



	<p>Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. □ Vigila sull'orario di servizio del personale. □ Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. □ Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. □ Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. L'Istituto Comprensivo ha due collaboratori del Dirigente Scolastico, Luisiana De Maddis e Maria Paola Purrone</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Nell'organizzazione di un istituto, gruppo di persone avente funzioni ausiliarie di alto livello. L'istituto Comprensivo ha uno staff composto da 6 componenti (oltre il DS): Massimo Belmonte, Antonio Chiaia, Luisiana De Maddis, Pasqualinbo De Rose, Eva Familiari, Maria Paola Purrone</p>	6
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Area 1 - Progetto di scuola e PTOF Flavia Campagna Area 2 - Autovalutazione, Valutazione e Piano di Miglioramento - Nicoletta Varrese Area 3 - Inclusione - Fiorina Caputo Area 4 - Progettazione e rapporti con l'Europa - Eva Familiari</p>	4
Capodipartimento	<p>Area Umanistica - Maddalena Ascioti/Nicoletta Varrese Area STEAM - Stefania Gervasi/Elisabetta Mengani</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le</p>	7



	persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Giuliana Basile, Angela Gaudio, Antonella Ritacco, Emanuela Andreoli, Antonella Marino, Antonietta Peluso, Roberta Chiodo, Elisabetta Mengani	
Responsabile di laboratorio	Laboratorio Musicale e Laboratorio Informatico - Pasqualino De Rose Direzione Orchestra - Massimo Belmonte Laboratorio Scientifico - Elisabetta Mengani Laboratorio Linguistico - Rosa Anna Caruso Biblioteca - Eleonora Giardino	5
Animatore digitale	Cosa fa l'animatore digitale? Risultati immagini per animatore digitale L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. - Pasqualino De Rose	1
Team digitale	Massimo Belmonte, Fiorina Caputo, Antonio Chiaia, Serafina Costanzo, Luisiana De Maddis, Pasqualino De Rose, Maria Antonietta Paone, Antonietta Peluso, Nicoletta Varrese	9
Docente specialista di educazione motoria	- Umile Salituro	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Flavia Campagna - Maria Paola Purrone	2
Nucleo Interno di Valutazione	Dirigente Scolastico Referente: Antonietta Peluso Componenti: Fiorina Caputo, Luisiana De Maddis, Maria Paola Purrone, Nicoletta Varrese	6



Referente Orientamento	Marinetta Zanfini	1
Referente Scienze Motorie	Francesca De Stefano, Barbara Falbo, Umile Salituro, Fabio Andropoli, Alex Longobucco	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>La figura del docente di potenziamento, nasce quindi allo scopo di apportare degli arricchimenti all'offerta formativa e per realizzare al meglio quest'ultima sulle aree prioritarie decise all'interno del Collegio dei Docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Approfondimenti Lingua Francese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Giuseppina Chiappetta

Ufficio protocollo

Il protocollo serve ad assegnare a un documento due dati fondamentali per la sua efficacia come fonte di prova, affidabile e opponibile ai terzi: la data certa e la provenienza certa. Quali funzioni ha la registrazione di protocollo di un documento? Il registro di protocollo è l'insieme di registrazioni progressive e univoche relative alla movimentazione documentale in entrata e in uscita da un'organizzazione. In esso, dunque, vengono conservate le informazioni relative ai flussi documentali. - Sig.ra Franca Mazzuca

Ufficio acquisti

- Sig. Edoardo Cozza

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc). - Sig.ra Enza Castiglione

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione dei dipendenti a 360 gradi, dunque di curare la condizione contrattuale dei lavoratori, di regolare i rapporti tra azienda e dipendente, di gestire i rapporti con i



sindacati. - Sig. ra Giuseppina Ienopoli

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.icmendicino.edu.it](http://www.icmendicino.edu.it)

Pagelle on line [www.icmendicino.edu.it](http://www.icmendicino.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [www.icmendicino.edu.it](http://www.icmendicino.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ... e se il libro fosse un caleidoscopio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete per la Lettura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Labor -Teatrando

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: PNF - Rete di Ambito



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CTI

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: L'educazione artistica oltre gli steccati disciplinari

L'arte visiva ha una sua specificità, ma quello dell'arte è anche un linguaggio veicolare per eccellenza, perché gli artisti hanno sempre raccontato vicende e pensieri degli uomini e hanno collaborato, con le immagini, alla costruzione delle grandi narrazioni religiose, mitologiche, storiche; hanno dato visibilità a eroismi, miserie; hanno immortalato luoghi e personaggi; hanno creato figure dei fatti, delle idee, delle emozioni; hanno rappresentato le manifestazioni della natura e illustrato le leggi della fisica, le conquiste della scienza, i principi della matematica e della geometria (M.Dallari).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Le avanguardie educative

«Avanguardie educative» è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. Gli insegnanti coinvolti si formano sulle attività proposte.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Linguaggi musicali e linguaggi per immagini

---

Il corso prevede un percorso sui linguaggi, con maggiore attenzione per i possibili legami tra di essi. Alla base la ricerca di una comunicazione possibile, anche oltre il verbale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



## **Titolo attività di formazione: Comunicare per includere: non solo parole**

---

Prosegue il progetto di formazione sull'inclusione con particolare riferimento ai linguaggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Immagin-aria: il video, la fotografia e la musica per documentare**

---

Percorsi a supporto del progetto di scuola



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La lettura come apprendimento trasversale

---

Percorso formativo sulla trasversalità della lettura

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Passweb

---



Descrizione dell'attività di  
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola